



VERBALE N. 20 DEL 08 LUGLIO 2014

Il giorno 08 Luglio 2014, presso gli Uffici del Comune di Legnano in P.zza San Magno, n. 9 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera del Consiglio Comunale N. 40 del 17/07/2012.

Sono presenti i Sigg.ri:

Dott.ssa Adriana Maria Moroni	Presidente
Dott. Guido Ghisi	Revisore
Dott. Matteo Bocca	Revisore

Alla riunione partecipa il dirigente Dott. Malvestiti e la Rag. Cantù Maria Teresa responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio del Comune di Legnano.

La riunione inizia alle ore 09,30 con il seguente ordine del giorno:

1. Stesura relazione dei revisori al bilancio di previsione 2014;
2. Parere sul bilancio di previsione 2014-2016.

1. Stesura relazione dei revisori al bilancio di previsione 2014

Il Collegio esaminata la documentazione pervenuta via mail presso i propri studi provvede a completare la relazione al bilancio di previsione 2014 già precedentemente iniziata presso le proprie sedi.

Provvede inoltre ad esprimere il proprio parere sul bilancio.

2. Parere sul bilancio di previsione 2014-2016

Il Collegio provvede alla stesura del parere favorevole all'approvazione bilancio di previsione 2014-2016.

La riunione ha termine alle ore 18

Dott.ssa Adriana Maria Moroni

Dott. Guido Ghisi

Dott. Matteo Bocca

COMUNE DI LEGNANO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Adriana Maria Moroni

Dott. Guido Ghisi

Dott. Matteo Bocca

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016	5
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2014-2016	15
ENTRATE CORRENTI	15
SPESE CORRENTI	21
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	29

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Adriana Maria Moroni , dott. Guido Ghisi, dott. Matteo Bocca, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 27/06/2014 e 03/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014-2016, approvato dalla giunta comunale in data 23 giugno 2014 con delibera n. 91 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio 2014/2016;
 - documento unico di programmazione predisposto dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la *proposta* di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la *proposta* di delibera del Consiglio delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio delle aliquote della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il D.L. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, il D.L. 102 del 31 agosto 2013, il DPCM 28 dicembre 2011
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23 giugno 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 13/05/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012 e con delibera n. 33 del 24/05/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2011	2012	2013
Disponibilità	40.374.977,94	33.537.256,44	30.679.405,34
Anticipazioni	-	-	-

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

In conseguenza della partecipazione dell'Ente alla sperimentazione contabile prevista dal D.L. 118/2011:

- viene introdotta la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- viene prevista la reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del triennio.

In seguito all'attività di riaccertamento straordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e adottata con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 30/05/2014 e successivo atto n. 90 del 23/06/2014, previo parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario, sono state scaturite le risultanze che hanno determinato il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2014, da iscrivere in entrata, ed i residui attivi e passivi reimputati alla competenza di entrata e spesa delle annualità di competenza del bilancio di previsione 2014-2016.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Il fondo pluriennale vincolato è stato così esposto in bilancio:

	corrente	capitale
Fondo pluriennale vincolato al 01/01/2014 da riaccertamento straordinario	1.490.486,17	8.603.266,20

	2014	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato a finanziamento spesa corrente da riaccertaamento	1.490.486,17		
Fondo pluriennale vincolato a finanziamento spesa in conto capitale da riaccertaamento	8.603.266,20	4.061.035,62	731.756,71
Fondo pluriennale vincolato a finanziamento spesa corrente da bilancio pluriennale			
Fondo pluriennale vincolato a finanziamento spesa in conto capitale da bilancio pluriennale		2.702.966,81	1.461.959,81
Totale	10.093.752,37	6.764.002,43	2.193.716,52

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014-2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

	2014	2015	2016
PARTE ENTRATA	Competenza	Competenza	Competenza
Fondo pluriennale vincolato a spese correnti	1.490.486,17	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale	8.603.266,20	6.764.002,43	2.193.716,52
Avanzo di amministrazione applicato	484.588,12	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.700.000,00	39.823.900,00	39.389.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.209.622,00	2.903.999,00	2.823.199,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.773.021,00	9.861.185,00	8.787.885,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.054.190,42	11.597.256,00	8.053.539,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione delle attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere			
Titolo 9 - Entrate per conto per conto terzi e partite di giro	7.461.884,65	7.461.884,65	7.461.884,65
TOTALE ENTRATA	76.777.058,56	78.412.227,08	68.709.824,50
PARTE SPESA	Competenza	Competenza	Competenza
Titolo 1 - Spese correnti	54.335.829,17	52.383.325,00	53.732.725,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.185.604,79	11.308.117,43	6.749.114,85
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	56.939,95	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	736.800,00	7.258.900,00	766.100,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto per conto terzi e partite di giro	7.461.884,65	7.461.884,65	7.461.884,65
TOTALE SPESA	76.777.058,56	78.412.227,08	68.709.824,50

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		2014	2015	2016
FPV	+	10.093.752,37	6.764.002,43	2.193.716,52
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	58.736.833,42	64.186.340,00	59.054.223,33
spese finali (titoli I e II)	-	68.521.433,96	63.691.442,43	60.481.839,85
saldo netto da finanziare	-	-	-	-
saldo netto da impiegare	+	309.151,83	7.258.900,00	766.100,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014-2016

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato a spese correnti	1.490.486,17	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.700.000,00	39.823.900,00	39.389.600,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.209.622,00	2.903.999,00	2.823.199,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.773.021,00	9.861.185,00	8.787.885,00
Totale titoli (FPVC+I+II+III) (A)	55.173.129,17	52.589.084,00	51.000.684,00
Titolo 1 - Spese correnti	54.335.829,17	52.383.325,00	53.732.725,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	736.800,00	7.258.900,00	766.100,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	100.500,00	-7.053.141,00	-3.498.141,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	54.600,00	700.000,00	2.942.000,00
Entrate in conto capitale destinate all'equilibrio di bilancio per conseguimento obiettivo di patto	0,00	0,00	2.642.000,00
Entrate derivanti dall'alienazione art. 56 bis, c. 11 della L. n. 98/2013	54.600,00	700.000,00	300.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	155.100,00	137.859,00	137.859,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	155.100,00	137.859,00	137.859,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		6.491.000,00	694.000,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale	8.603.266,20	6.764.002,43	2.193.716,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.054.190,42	11.597.256,00	8.053.539,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione delle attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Totale titoli (FPVK+4+5+6) (M)	13.657.456,62	18.361.258,43	10.247.255,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.185.604,79	11.308.117,43	6.749.114,85
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	56.939,95	-	-
Totale titoli (3+4) (N)	14.242.544,74	11.308.117,43	6.749.114,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 585.088,12	7.053.141,00	3.498.141,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	54.600,00	700.000,00	2.942.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	155.100,00	137.859,00	137.859,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	-	6.491.000,00	694.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	484.588,12	-	-
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica		
2014	Entrate	Spese (*)
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	15.000,00	15.000,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.324.990,42	2.324.990,42
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	170.000,00	170.000,00
Per contributi straordinari	101.582,00	101.582,00
Per monetizzazione aree standard	150.000,00	150.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	640.200,00	640.200,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	616.750,00	616.750,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	4.018.522,42	4.018.522,42

2015	Entrate	Spese (*)
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	15.000,00	15.000,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.756.056,00	1.756.056,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	52.200,00	52.200,00
Per monetizzazione aree standard	150.000,00	150.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	593.096,40	593.096,40
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	850.000,00	850.000,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	3.416.352,40	3.416.352,40

2016	Entrate	Spese (*)
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	15.000,00	15.000,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.311.235,05	2.311.235,05
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	39.600,00	39.600,00
Per monetizzazione aree standard	150.000,00	150.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	593.096,40	593.096,40
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	3.108.931,45	3.108.931,45

(*) Le spese sono indicate per l'ammontare complessivo finanziato dalle relative entrate, indipendentemente dall'anno di effettiva esigibilità

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** del bilancio è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	2014	2015	2016
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Tipologia	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-	-	-
Rimborso da Stato consultazioni elettorali			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessionari pluriennali			
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-
Plusvalenze da alienazione	-	-	-
Entrate derivanti dall'alienazione art. 56 bis, c. 11 della L. n. 98/2013	54.600,00	700.000,00	300.000,00
Totale entrate	-	-	-
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali			
Tipologia	Impegni	Impegni	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Spesa per fondo ammortamento titoli di Stato art. 56 bis, c. 11 della L. n. 98/2013	54.600,00	700.000,00	300.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altre (da specificare)			
Totale spese	-	-	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-	-	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

I titoli 2 e 3 della spesa sono finanziati con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	2014	2015	2016
- avanzo di amministrazione 2013	484.588,12	-	-
- avanzo del bilancio corrente	-	-	-
- fondo pluriennale vincolato a spese di investimento E	8.603.266,20	6.764.002,43	2.193.716,52
- alienazione di beni (al netto quota Stato)	552.450,00	7.051.200,00	3.052.304,28
- contributo permesso di costruire	1.200.000,00	1.750.000,00	2.500.000,00
- altre risorse	190.000,00	190.000,00	190.000,00
- proventi sanzioni CDS	155.100,00	137.859,00	137.859,00
- entrate derivanti dall'alienazione art. 56 bis, c. 11 della L.	- 54.600,00	- 700.000,00	- 300.000,00
Totale mezzi propri	11.130.804,32	15.193.061,43	7.773.879,80

Mezzi di terzi

- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi comunitari			
- contributi statali	605.000,00		
- contributi regionali	2.494.990,42	1.756.056,00	2.311.235,05
- contributi da altri enti			
- altri mezzi di terzi	11.750,00	850.000,00	
Totale mezzi di terzi	3.111.740,42	2.606.056,00	2.311.235,05
TOTALE RISORSE	14.242.544,74	17.799.117,43	10.085.114,85
TOTALE IMPIEGHI IN CONTO CAPITALE	14.242.544,74	11.308.117,43	6.749.114,85

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per investimenti euro 484.588,12

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

L'aggiornamento del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
 - b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**):

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 92 del

23/06/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il verbale n. 17 del 19/6/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impegni contenute nel bilancio conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalle previsioni di cassa del Bilancio per l'annualità 2014 e dal prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo 4 e di pagamento delle spese del titolo 2, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

in migliaia di euro	2014	2015	2016
Competenza			
+ Entrate finali competenza Titoli I+II+III	53.656	52.562	50.974
- Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	15	15	15
- Entrate da contributo ex art 10 quarter DL 35_2013 (stima gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale)	180	0	0
+FPV Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.490	0	0
- FPV di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	0	0	0
A Entrate rilevanti	54.951	52.547	50.959
+ Spese finali competenza Titolo I (al netto fondi di accantonamento)	51.397	49.766	48.195
- Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	15	15	15
B Spese rilevanti	51.382	49.751	48.180
C (A - B) saldo parte corrente competenza	3.569	2.796	2.779
Cassa			
D Entrate rilevanti	5.622	11.597	8.054
+ Spese finali competenza Titolo II	8.119	9.115	5.222
- Spese titolo II per spazi finanziari assegnati ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011	395	0	0
E Spese rilevanti	7.724	9.115	5.222
F (D - E) saldo parte investimenti cassa	-2.102	2.482	2.832
(C+F) SALDO FINANZIARIO MISTO	1.467	5.278	5.611
OBIETTIVO (*)	1.408	5.269	5.547

(*)obiettivo ridotto nel 2014 di euro 859 mila per PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO"

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2014-2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014-2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni:

	rendiconto 2013	previsione 2014	previsione 2015	previsione 2016
--	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati

I.M.U.	12.630.104,19	12.175.000,00	11.875.000,00	12.975.000,00
I.M.U. rimborso per esenzione abitazione principale e fabbricati merce	5.020.453,54			
differenza risorse 2014 / 2013 IMU - TASI		905.000,00		
I.C.I. recupero evasione	836.512,56	550.000,00	400.000,00	250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	859.552,12	865.000,00	860.000,00	860.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	6.880.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
addizionale energia elettrica	12.711,04			
TOSAP	1.374.162,45	1.370.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (TARES e TIA)	10.230.328,95	145.000,00	305.000,00	305.000,00
TARI		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TASI		6.690.000,00	7.363.900,00	5.979.600,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
totale della tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	37.843.824,85	38.700.000,00	38.143.900,00	37.709.600,00

Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali

Fondo di solidarietà comunale	2.816.373,24	1.905.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
totale della tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.816.373,24	1.905.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
Totale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.660.198,09	40.605.000,00	39.823.900,00	39.389.600,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote **da deliberare** per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 12.175.000,00, con una variazione di euro 455.104,19 rispetto all'IMU del rendiconto 2013.

Nel bilancio è prevista la riduzione del gettito IMU per la quota di € 5.293.715,47 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.750.000, sulla base del programma di controllo indicato nel Documento Unico di Programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 80.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente, con regolamento di prossima approvazione, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

0,66 % fino 15.000 euro;
0,67 % da 15.000 euro a 28.000 euro;
0,75 % da 28.000 euro a 55.000 euro;
0,78 % da 55.000 euro a 75.000 euro;
0,80 % oltre 75.000 euro;
con soglia di esenzione fino a 15.000 euro.

Il gettito è previsto in euro 6.000.000, tenendo conto dei seguenti elementi:

è stato elaborato sui dati risultanti dal ministero delle finanze considerando il gettito minimo previsto dallo stesso, incrementato del 4 %.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

del taglio disposto dal d.l. 95 / 2012, dagli accantonamenti dell'articolo 1, commi 203 e 730, della legge 147 / 2013, dalle risorse base IMU 2013 quantificate dal ministero degli interni in sede di attribuzione del fondo di solidarietà 2013. Sono stati inoltre considerati i tagli aggiuntivi previsti dal d.l. 66 / 2014.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	rendiconto 2013	previsione 2014	previsione 2015	previsione 2016
I.M.U.	12.630.104,19	12.175.000,00	11.875.000,00	12.975.000,00
I.M.U. rimborso per esenzione abitazione principale e fabbricati merce	5.020.453,54			
differenza risorse 2014 / 2013 IMU - TASI		905.000,00		
Fondo di solidarietà comunale	2.816.373,24	1.905.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
Totale	20.466.930,97	14.985.000,00	13.555.000,00	14.655.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio tra le entrate tributarie la somma di 10.000.000 euro per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, è previsto nei servizi per conto di terzi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di 6.690.000 euro per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille; per alcune tipologie è sarà applicata l'addizionale dello 0,8 per mille di addizionale TASI prevista dalla normativa vigente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in 1.370.000 euro, tenendo conto anche del recupero dell'evasione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	rendiconto 2013	previsione 2014	previsione 2015	previsione 2016
Recupero evasione ICI / IMU	1.575.263,05	1.750.000,00	1.400.000,00	2.250.000,00
Recupero evasione TARSU / TIA / TARES	111.864,79	145.000,00	305.000,00	305.000,00
Recupero evasione altri tributi (tosap e pubblicità)	248.671,51	305.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	1.935.799,35	2.200.000,00	1.955.000,00	2.805.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla di stime in base alla normativa vigente. Si segnala sul totale dell'importo previsto un contributo straordinario per l'anno 2014 di 905.000 euro, ai sensi della legge 147 / 2013, modificata dal d.l. 16 / 2014.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di 20.000 euro è fondata sulle segnalazioni effettuate e da effettuarsi a cura dell'ufficio tributi.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione non sono previsti, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in 15.000 euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa dei servizi domanda individuale dell'ente è il seguente:

	entrate 2014	spese 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asili nido	413.500,00	1.620.944,27	25,51%	18,29%
centri ricreativi per minori	55.700,00	158.000,00	35,25%	30,87%
corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	60.000,00	60.000,00	100,00%	87,23%
Impianti sportivi	60.000,00	1.102.652,82	5,44%	16,06%
Mense scolastiche	1.765.377,00	2.755.004,45	64,08%	52,68%
Teatri	0,00	154.007,31	0,00%	5,81%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	15.900,00	511.942,44	3,11%	5,07%
Servizio di pre-post scuola	86.000,00	60.000,00	143,33%	141,88%
Pasti a domicilio	105.330,00	131.000,00	80,40%	76,44%
Centro di accoglienza	15.026,00	166.860,00	9,01%	9,54%
Totale	2.576.833,00	6.720.411,29	38,34%	

	entrate 2015	spese 2015	% copertura 2015	% copertura 2013
Asili nido	417.100,00	1.651.044,27	25,26%	18,29%
centri ricreativi per minori	58.400,00	167.700,00	34,82%	30,87%
corsi extrascolastici	60.000,00	60.000,00	100,00%	87,23%
Impianti sportivi	0,00	1.124.813,82	0,00%	16,06%
Mense scolastiche	1.668.377,00	2.755.794,25	60,54%	52,68%
Teatri	0,00	154.007,31	0,00%	5,81%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	14.600,00	494.830,07	2,95%	5,07%
Servizio di pre-post scuola	86.000,00	60.000,00	143,33%	141,88%
Pasti a domicilio	105.830,00	131.000,00	80,79%	76,44%
Centro di accoglienza	15.026,00	166.860,00	9,01%	9,54%
Totale	2.425.333,00	6.766.049,72	35,85%	

	entrate 2016	spese 2016	% copertura 2016	% copertura 2013
Asili nido	420.500,00	1.653.344,27	25,43%	18,29%
centri ricreativi per minori	58.900,00	169.400,00	34,77%	30,87%
corsi extrascolastici	60.000,00	60.000,00	100,00%	87,23%
Impianti sportivi	0,00	1.128.813,82	0,00%	16,06%
Mense scolastiche	1.682.977,00	2.780.994,25	60,52%	52,68%
Teatri	0,00	158.007,31	0,00%	5,81%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	2.000,00	483.370,07	0,41%	5,07%
Servizio di pre-post scuola	86.000,00	60.000,00	143,33%	141,88%
Pasti a domicilio	105.830,00	131.000,00	80,79%	76,44%
Centro di accoglienza	15.026,00	166.860,00	9,01%	9,54%
Totale	2.431.233,00	6.791.789,72	35,80%	

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,34 % nel 2014, 35,85 % nel 2015 e 35,80 % nel 2016.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di 46.457,16 euro per il 2014, di euro 43.370,18 per il 2015 e 43.659,44 euro per il 2016.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale:

- 1) parcheggi;
- 2) centri ricreativi;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014, 2015 e 2016 rispettivamente in 2.006.000 euro, 1.976.000 euro e 1.976.000 euro e, con atto di giunta comunale n. 66 del 19 maggio 2014, sono destinati, per la sola annualità 2014, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad 32.500 euro dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada una somma pari ad 10.590 euro dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

titolo 1° della spesa per 485.100 euro

titolo 2° della spesa per 155.100 euro

L'entrata presenta il seguente andamento:

	rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2.127.418,38	2.006.000,00	1.976.000,00	1.976.000,00

La parte vincolata risulta destinata come segue

(deliberazione di giunta n. 66 del 19 maggio 2014 solo per anno 2014)

	rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
quota vincolata	655.313,20	640.200,00	593.096,40	593.096,40
Sanzioni al codice della strada per spesa corrente	506.153,20	485.100,00		
Percentuale per spesa corrente	77,24%	75,77%	0,00%	0,00%
Spesa per investimenti	149.160,00	155.100,00		
Percentuale per spesa di investimento	22,76%	24,23%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 800.599,10 per i 2014 e di euro 789.807,20 per gli anni 2015 e 2016.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti 3.800 euro per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

ATINOM VIAGGI

SPESA CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

	2013	2014	2015	2016
101 Redditi da lavoro dipendente	12.029.183,68	12.030.940,10	11.329.570,00	11.313.970,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.266.146,12	1.036.543,63	998.000,00	996.900,00
103 Acquisto di beni e servizi	30.229.373,81	31.411.185,10	30.622.208,70	29.914.338,70
104 Trasferimenti correnti	7.742.152,83	4.906.863,04	4.916.819,00	4.571.819,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	-	-	-	-
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	-	-	-	-
107 Interessi passivi	409.842,87	373.200,00	692.100,00	202.800,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	9.000,00	25.000,00	13.000,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	132.404,58	131.000,00	131.000,00
110 Altre spese correnti	478.028,04	4.435.692,72	3.668.627,30	6.588.897,30
Totale	52.154.727,35	54.335.829,17	52.383.325,00	53.732.725,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 10.066.040,65 riferita a n. 305 dipendenti, pari a euro 33.003,41 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.472.890,00 pari al 13,4% delle spese del macroaggregato 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 25,58%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o **comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	11.216.119,00
2012	10.747.517,20
2013	10.152.180,32
2014	10.066.040,65
2015	10.065.840,00
2016	10.061.542,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
spesa macroaggregato 01	11.894.784,84	11.294.060,00	11.337.060,00	11.322.360,00
spese incluse macroaggregato 03	217.120,34	198.000,00	149.500,00	149.500,00
irap	621.800,23	641.945,00	641.650,00	640.550,00
altre spese incluse	31.880,87	3.404,58	-	-
Totale spese di personale	12.765.586,28	12.137.409,58	12.128.210,00	12.112.410,00
spese escluse	2.613.406,96	2.071.368,93	2.062.370,00	2.050.868,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.152.179,32	10.066.040,65	10.065.840,00	10.061.542,00
Spese correnti (quota dell'anno escluso FPV)	52.154.727,35	52.743.301,00	52.383.325,00	53.732.725,00

Al fine di poter confrontare i dati con il rendiconto 2013 per calcolare l'incidenza delle spese di personale è stato considerato nel macroaggregato 01 solo la quota di competenza dell'anno.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di 258.000 euro
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per gli anni 2014-2016 dovrà rispettare i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite di spesa
Studi e consulenze	28.576,37
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	74.122,15
Sponsorizzazioni	0
Missioni	9.736,31
Formazione	44.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	22.349,98

Il limite di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio, e l'esercizio di autovetture è stato ridotto dal DL 95/2012 e s.m. al 50% (fino al 30/4/2014) e al 30% (dal 1/5/2014) delle somme impegnate nel 2011.

La legge 228/2012 introduce anche puntuali limiti sulle spese per l'acquisto di mobili e arredi il cui ammontare non deve essere superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 con esclusione di quelli destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'art. 12 del DPCM 28 dicembre 2011, prevede che nelle spese del bilancio finanziario è altresì stanziata la quota del risultato di amministrazione corrispondente al fondo svalutazione crediti e degli accantonamenti effettuati per passività potenziali nel caso in cui l'avanzo non presenti un importo sufficiente a comprenderli. Il successivo art. 14 al comma 1 lettera d) dispone che nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, al fondo svalutazione crediti e che l'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione). Il seguente comma 3 prevede inoltre che la copertura dell'eventuale accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato ai sensi del comma 1, lettera d), nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale.

Il Comune di Legnano ha già provveduto in sede di riaccertamento straordinario dei residui all'adeguata costituzione del fondo in ragione dei residui attivi iscritti a bilancio relativi agli anni precedenti secondo quanto prevede la relativa normativa.

Per gli esercizi 2014-2016 si è provveduto, in osservanza del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" ed in particolare del punto 3.3 a stanziare nella spesa

apposita voce determinata in considerazione degli stanziamenti di stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,2 % delle spese correnti.

Fondo patto stabilità

Previsto nel 2016 per euro 2.642.000

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2014, l'ente prevede di esternalizzare la gestione dei servizi socioassistenziali del Piano di Zona ad Azienda Speciale consorziale da costituire.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

	2014	2015	2016
Per contratti di servizio	14.640.473,48	14.427.934,48	14.427.934,48
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	128.500,00	120.000,00	120.000,00
Per trasferimento in conto capitale	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale	56.939,95	-	-
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totali	14.870.913,43	14.592.934,48	14.592.934,48

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del **D.L. 78/2010**, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non si prevede distribuzione di utili né necessità di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 14.242.544,74 nel 2014, 11.308.117,43 nel 2015, 6.749.114,85 nel 2016, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Non sono previste.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati nel periodo 2014-2016 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	2014	2015	2016
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing		500.000,00	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	-	500.000,00	-

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo I della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Le somme previste a tale titolo sono pari ad euro 54.600,00 nel 2014, euro 700.000,00 nel 2015 ed euro 300.000,00 nel 2016.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi dovrà rispettare i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture dovrà rispettare i limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non si prevedono acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

Non si prevede l'assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Il limite della capacità di indebitamento, per il 2014, previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012			55.650.315,05
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	4.452.025,20	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		373.200,00	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,67%		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		4.078.825,20	

Non risultano in essere né si prevedono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016
Interessi passivi	373.200,00	692.100,00	202.800,00
entrate correnti	53.682.643,00	52.589.084,00	51.000.684,00
% su entrate correnti	0,70%	1,32%	0,40%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.654.196,84	16.553.737,67	9.537.512,68	8.689.978,21	7.953.178,21	694.278,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.100.459,17	988.522,87	847.534,47	736.800,00	767.900,00	278,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	6.027.702,12	0,00	0,00	6.491.000,00	694.000,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	16.553.737,67	9.537.512,68	8.689.978,21	7.953.178,21	694.278,21	-0,00
Nr. Abitanti al 31/12	59651	60129	60077	60077	60077	60077
Debito medio per abitante	277,51	158,62	144,65	132,38	11,56	-0,00

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista al comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si evidenzia che l'ente prevede di azzerare il

proprio indebitamento entro fine 2016.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	734.033,30	687.706,90	409.842,87	373.200,00	342.100,00	52.800,00
Quota capitale	1.100.459,17	988.522,87	847.534,47	736.800,00	767.900,00	278,21
Totale fine anno	1.834.492,47	1.676.229,77	1.257.377,34	1.110.000,00	1.110.000,00	53.078,21

Anticipazioni di cassa

In bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, non è stata iscritta alcuna previsione per anticipazioni di cassa, come risulta dal seguente prospetto:

	2014	2015	2016
Entrate correnti (Titolo 1, 2, 3I)	53.682.643,00	52.589.084,00	51.000.684,00
Anticipazione di cassa	-	-	-
Percentuale	0%	0%	0%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della cognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (**o 562**) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, del D.L. 118 del 23 giugno 2011, il D.L. 102 del 31 agosto 2013, il DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione, nonché il relativo "Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (Allegato n. 2 DPCM sperimentazione)";
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

